

Il bottino nascosto nei tubi dell'aria condizionata dell'auto, oltre 20 colpi per la gang dei furti in casa

Cronaca - 20 gennaio 2018 - 18:04



Li hanno seguiti per un'ora e poi, in una zona rurale nel comune di Acqualagna, i Carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Riccione sono riusciti ad ammanettare, arrestandoli in flagranza, i 4 componenti della banda composta da cittadini italiani, di etnia Rom, residenti tra Roma, Aprilia e Zagarolo. In manette sono finiti un 43enne (G.P. le iniziali), un 46enne (C.G.), un 39enne (P.M.) e un 24enne (N.M.) che avevano appena svaligiato una villetta in provincia di Pesaro. I 4 fanno parte della stessa famiglia, zio, nipoti e padrino di battesimo, e avrebbero all'attivo, secondo quanto documentato dalle indagini dei Carabinieri di Riccione, oltre 20 furti in appartamento e ville isolate tra Cattolica e i Comuni della provincia di Pesaro e Urbino. Colpi che i 4 hanno messo a segno negli ultimi due giorni, con un bottino in oggetti d'oro e contanti di diverse migliaia di euro. L'ultimo furto, quello di ieri mattina in provincia di Pesaro, è fruttato alla banda ben 10 mila euro. Già conosciuto per recenti scorribande in Romagna, il gruppo era sotto indagine da parte della Procura di Rimini. I militari hanno atteso quindi che la banda a bordo di una Mercedes Classe A scegliesse l'obiettivo, una villa isolata fuori Pesaro, per entrare in azione ed arrestarli. Dopo un inseguimento di un'ora, terminato ad Acqualagna, con una rocambolesca fuga durante la quale i ladri hanno speronato le auto dei carabinieri e tentato di guadagnarsi la libertà gettandosi in un fiume per poi arrampicarsi su una scarpata, i 4 sono stati arrestati in flagranza per rapina impropria, ricettazione, danneggiamento e possesso di oggetti atti ad offendere. Nei tubi dell'aria condizionata della Mercedes i carabinieri hanno trovato la refurtiva, oggetti d'oro e contanti in parte già restituiti ai proprietari.

Foto di repertorio